

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI FOGGIA

Comune:
Troia

Località "Perazzone - S. Andrea - Convegna"

PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO E RELATIVE OPERE
DI CONNESSIONE ALLA RTN NEL COMUNE DI TROIA AVENTE POTENZA
NOMINALE PARI A 40 MW E POTENZA DI CONNESSIONE PARI A 34,825 MW

Sezione 0:

RELAZIONI GENERALI

Titolo elaborato:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR

N. Elaborato: 0.1c

Scala: -

Committente

ENGIE NDT S.r.l.

Via Chiese, 72 -
20126 MILANO
PART.IVA/CF: 12112940965

Progettazione



sede legale e operativa

San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61

sede operativa

Lucera (FG) Via Alfonso La Cava 114

P.IVA 01465940623

Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Progettista

Dott. Ing. Nicola FORTE



Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
00	GENNAIO 2022	PR sigla	PM sigla	NF sigla	Emissione Progetto Definitivo
Nome File sorgente		FV.TRO03.PD.0.1c.R00.doc	Nome file stampa	FV.TRO03.PD.0.1c.R00.pdf	Formato di stampa A4

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.0.1c 14/01/2022 15/02/2022 00 1 di 10
---	--	---	---

INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	PAESAGGIO E PATRIMONIO STORICO CULTURALE.....	4
2.1.	Il PPTR della Regione Puglia	4
3.	PIANIFICAZIONE COMUNALE.....	8
3.1.	Piano Urbanistico Generale	8
3.2.	Piano Comunale dei Tratturi	8
4.	CONCLUSIONI.....	10

	<p align="center">RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR</p>	<p>Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina</p>	<p>FV.TRO03.PD.0.1c 14/01/2022 15/02/2022 00 2 di 10</p>
---	--	--	--

1. PREMESSA

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrovoltaico di potenza nominale pari a 40 MW e potenza nominale di connessione pari a 34,825 MW da installare nel comune di Troia (FG) nelle località "Perazzone - S. Andrea – Convegna".

Proponente dell'iniziativa è la società ENGIE NDT S.r.l. con sede in Via Chiese, 72 - 20126 MILANO.

L'impianto è organizzato in cinque campi: un campo è previsto in adiacenza alla SP 114 in località "Perazzone"; un secondo campo è localizzato in adiacenza alla SP 109 in località "Convegna"; i restanti campi sono localizzati in prossimità dell'incrocio tra la SP112 e la SP109 in località "S. Andrea".

I cinque campi sono delimitati da recinzione perimetrale provvisti di cancello di accesso. All'esterno della recinzione è prevista una fascia a verde di ampiezza pari a 10 m per garantire la mitigazione ambientale e paesaggistica dell'intervento.

L'impianto agrovoltaico è costituito da 60704 moduli in silicio monocristallino ognuno di potenza pari a 660Wp. Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire:

- 122 strutture 2x14 moduli;
- 1023 strutture 2x28 moduli.

Le strutture sono in acciaio zincato ancorate al terreno. L'impianto è organizzato in gruppi di stringhe collegati alle cabine di campo.

L'energia elettrica viene prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua e viene trasmessa agli inverter ubicati nelle cabine di campo, che provvedono alla conversione in corrente alternata.

Le linee MT in cavo interrato collegano tra loro le cabine di campo, nelle quali sono ubicati i trasformatori MT/BT, e quindi proseguono alla cabina di raccolta prevista all'interno dell'area di impianto ubicata Convegna. Dalla cabina di raccolta si sviluppano due linee 30 kV interrate per il trasferimento dell'energia alla stazione elettrica di utente 30/150 kV. Da quest'ultima una volta innalzata alla tensione di 150 kV, l'energia viene trasferita mediante un cavidotto a 150 KV allo stallo di consegna previsto nel futuro ampliamento della seziona a 150 kV della stazione elettrica esistente 380/150 kV di Troia di proprietà TERNA S.p.A.

La proposta progettuale presentata è stata sviluppata in modo da ottimizzare al massimo il rapporto tra le opere di progetto e il territorio, limitare al minimo gli impatti ambientali e paesaggistici e garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento.

La presente relazione tecnica, nel dettaglio, illustra le caratteristiche dell'impianto con l'analisi della producibilità attesa; descrive le fasi, i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori; quantifica i costi di dismissione; riporta l'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche; indica l'elenco delle autorizzazioni, concessioni, intese, pareri nullaosta da acquisire ai fini della realizzazione

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.0.1c 14/01/2022 15/02/2022 00 3 di 10
---	--	---	---

ed esercizio dell'impianto. Alla presente si allegano il cronoprogramma dei lavori, la visura camerale della proponente e copia del preventivo di connessione.

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.0.1c 14/01/2022 15/02/2022 00 4 di 10
---	--	---	---

2. PAESAGGIO E PATRIMONIO STORICO CULTURALE

2.1. Il PPTR della Regione Puglia

Il PPTR è stato approvato con DGR n. 176/2015 ed individua i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti paesaggistici suddividendo gli stessi per diverse componenti paesistiche.

Dalla sovrapposizione del progetto con le tavole del PPTR si rileva quanto segue.

Componenti Geomorfologiche

- Ulteriori Contesti Paesaggistici

- Il cavidotto esterno MT interessa in prossimità di Via Titolone la fascia di rispetto di 100m di un geosito e risulta tangente, per un breve tratto, ad un'area di versante (cfr. elab. FV.TRO03.PD.2.2.b).

Il cavidotto sarà interrato su strada esistente pertanto non interferirà con l'assetto idrogeologico e morfologico dell'area. Pertanto, ai sensi dell'art. 53 delle NTA del PPTR, e ai sensi dell'art.56 comma 2 lett.a9) l'intervento è ammissibile.

Componenti Idrologiche

- Beni Paesaggistici

- Il cavidotto MT interessa la fascia di rispetto di 150 m del Torrente "Sannoro" e del Fosso "Acqua Salata". In quest'ultimo caso è previsto anche l'attraversamento del corso d'acqua.
- Le fasce arboree che circondano il Campo 4 e marginalmente l'accesso allo stesso campo, interessano le fasce di rispetto del Fosso Acqua Salata e del Torrente Sannoro (cfr. elab. FV.TRO03.PD.2.2.a).

- Ulteriori Contesti Paesaggistici

- Una parte del cavidotto MT, che si sviluppa interrato in corrispondenza della viabilità esistente, interessa marginalmente aree soggette a vincolo idrogeologico;
- Un tratto del cavidotto AT attraversa un'area soggetta a vincolo idrogeologico (cfr. elab. FV.TRO03.PD.2.2.c).

Per quanto riguarda l'interessamento delle acque pubbliche, si fa presente che la posa del cavidotto è prevista sempre su viabilità esistente.

In corrispondenza del "Fosso Acqua Salata", l'attraversamento verrà eseguito con la tecnologia della T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) in modo da non alterare lo stato attuale dei luoghi e non modificare le condizioni idrologiche e paesaggistiche del corso d'acqua. Pertanto, per quanto stabilito alla lettera a10) del comma 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR l'intervento è ammissibile.

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.0.1c 14/01/2022 15/02/2022 00 5 di 10
---	--	---	---

Le sistemazioni arboree previste perimetralmente al Campo 4 e rientranti in area vincolata non determineranno un'incidenza significativa sul comparto paesaggistico, in quanto interesseranno solo marginalmente la fascia di tutela dei 150 m del Fosso Acqua Salta e del Torrente Sannoro e prevedono l'impianto di ulivi che sono tipici del paesaggio agrario di riferimento. L'accesso al Campo 4 previsto in corrispondenza della SP109 non è in grado di apportare modifiche al contesto paesaggistico e percettivo esistente, proprio perché previsto in corrispondenza di viabilità esistente. Gli interventi citati in ogni caso non si pongono in contrasto con quanto previsto all'art.46 delle NTA.

Per quanto riguarda le aree sottoposte a vincolo idrogeologico, il PPTR riporta nelle NTA degli indirizzi (art. 43 comma 5) ma non dispone misure di mitigazione e utilizzazione. In ogni caso, si fa presente che la realizzazione delle opere non altererà gli equilibri idrogeologici e morfologici dell'area, né determinerà trasformazioni di tipo boschive o, in generale, di tipo vegetazionale. Infatti, il cavidotto in aree sottoposte a vincolo idrogeologico sarà realizzato sempre in corrispondenza della viabilità esistente. Pertanto, ai sensi del comma 5 dell'art. 43 delle NTA del PPTR, l'intervento risulta ammissibile. Ai fini della realizzazione delle opere verrà acquisito il parere dell'Ufficio Foreste di Foggia.

Componenti Botanico Vegetazionali

- Beni Paesaggistici
 - o Nessuna interferenza (cfr. elab. FV.TRO03.PD.2.2.a).
- Ulteriori Contesti Paesaggistici
 - o Il cavidotto esterno MT interessa un'area di rispetto dei boschi e, in corrispondenza del Fosso Acqua Salata, formazioni arbustive in evoluzione naturale (cfr. elab. FV.TRO03.PD.2.2.d).

Si fa presente in corrispondenza della fascia di rispetto dei boschi la posa del cavidotto MT è prevista sulla strada comunale Tratturo del Titolone, per cui non comporterà né la trasformazione né la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva presente. Per quanto stabilito alla lettera a6) del comma 2 dell'art. 63 delle NTA del PPTR l'intervento è ammissibile.

L'interferenza del cavidotto interrato MT con le "formazioni arbustive" avverrà in corrispondenza dell'attraversamento dell'acqua pubblica "Fosso Acqua Salata". L'attraversamento dell'asta idrografica (e quindi delle formazioni arbustive) avverrà mediante TOC. In tal modo non verrà danneggiata la vegetazione preesistente né verrà manomessa la naturalità del soprassuolo. Pertanto, ai sensi dell'art. 66 delle NTA del PPTR, l'intervento è ammissibile.

Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- Beni Paesaggistici
 - o Nessuna interferenza (cfr. elab. FV.TRO03.PD.2.2.a).

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.0.1c 14/01/2022 15/02/2022 00 6 di 10
---	--	---	---

- Ulteriori Contesti Paesaggistici
 - o Nessuna interferenza (cfr. elab. FV.TRO03.PD.2.2.e).

Componenti Culturali ed insediative

- Beni Paesaggistici
 - o Nessuna interferenza (cfr. elab. FV.TRO03.PD.2.2.a).
- Ulteriori Contesti Paesaggistici (cfr. elab. FV.TRO03.PD.2.2.f)
 - o Il cavidotto esterno MT:
 - o in prossimità del campo agrovoltaiico 5, attraversa il “Regio Tratturello Troia Incoronata” e la relativa area di rispetto;
 - o Interessa un’area a rischio archeologico e per un tratto corre lungo il perimetro del paesaggio rurale denominato “Parco Agricolo di valorizzazione del Cervaro”.
 - o Il cavidotto AT che, dalla stazione di utenza prosegue verso la SE Terna, attraversa il “Regio Tratturello Foggia Camporeale” e la relativa area di rispetto.
 - o La fascia arborea del Campo 5 interessa marginalmente la fascia di rispetto di 100m della Masseria Perazzone e la fascia di rispetto dell’area a rischio archeologico posta a Sud dello stesso.

Il “Regio Tratturello Troia Incoronata” nel tratto interessato dall’attraversamento trasversale del cavidotto MT è asfaltato e riconvertito da tempo in viabilità ordinaria. La posa del cavidotto è prevista su viabilità esistente e risulta ammissibile ai sensi della lettera a7) del comma 2 degli artt. 81e 82 delle NTA del PPTR, ed in ogni caso non è in grado di alterare la valenza paesaggistica e storico-culturale del bene oggetto di tutela.

Il cavidotto MT, nel tratto in cui attraversa il paesaggio rurale denominato “Parco Agricolo di valorizzazione del Cervaro”, è posato su viabilità esistente. L’intervento non si pone in contrasto con quanto previsto dal Piano all’art.83 delle NTA, poiché non modifica lo stato e la percezione dei luoghi.

Il “*Regio Tratturello Foggia Camporeale*” in corrispondenza dell’interferenza con il cavidotto AT coincide con la strada catastalmente riportata come “Strada Comunale Ignazia”. Lungo tale tratto, la strada risulta asfaltata e interessata da volumi di traffico di rilievo, per cui la realizzazione del cavo AT interrato, di cui una porzione è prevista in TOC, non comporterà alcuna alterazione della valenza paesaggistica del tratturo. Si evidenzia inoltre che proprio dalla Strada Comunale Ignazia si accede all’esistente SE 380/150 kV di Troia di proprietà di Terna SpA e ad un impianto fotovoltaico che si sviluppa proprio nelle aree contermini.

In ogni caso, la realizzazione del cavidotto, interrato per tutto il tracciato, è ammissibile ai sensi della lettera a7) del comma 2 dell’art. 81 delle NTA del PPTR.

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.0.1c 14/01/2022 15/02/2022 00 7 di 10
---	--	---	---

Le NTA del PPTR non pongono limitazioni alla realizzazione di sistemazioni a verde nell'area di rispetto delle componenti culturali insediative (art. 82). Pertanto, la sistemazione a verde prevista lungo il perimetro del Campo 5 e ricadente marginalmente nella fascia di rispetto di 100m della Masseria Perazzone e dell'area a rischio archeologico, rientra tra gli interventi ammissibili.

Si ricordo che tale tipologia di intervento non è soggetto autorizzazione paesaggistica ai sensi del DPR 31/2017 e, di conseguenza, è compatibile da un punto di vista paesaggistico.

Componenti dei valori Percettivi

- Ulteriori Contesti Paesaggistici (cfr. elab. FV.TRO03.PD.2.2.g)
 - o Il cavidotto MT interrato attraversa trasversalmente la strada di bonifica S. Lorenzo e la SP123, classificate come "strade a valenza paesaggistica";
 - o Il cavidotto MT interrato percorre per circa 600 m la strada Comunale Ignazia classificata come "strada a valenza paesaggistica".

Poiché in corrispondenza delle interferenze con la viabilità paesaggistica, il cavidotto è previsto interrato per tutto il suo tracciato, l'intervento non comporterà la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo la sede stradale, né comprometterà l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche. Inoltre, la posa del cavo non richiederà la realizzazione di segnaletica e cartellonistica stradale tale da comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche. Pertanto, l'intervento è ammissibile ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 88 delle NTA del PPTR.

Per quanto detto, l'intervento risulta compatibile con le norme di tutela del PPTR e, pertanto, è ammissibile ai fini della tutela paesaggistica.

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.0.1c 14/01/2022 15/02/2022 00 8 di 10
---	--	---	---

3. PIANIFICAZIONE COMUNALE

3.1. Piano Urbanistico Generale

Con delibera di Giunta Comunale n.32/2006 il Comune di Troia ha approvato il Piano Urbanistico Generale, PUG, con il quale ha recepito gli ambiti del piano urbanistico-paesistico della Regione Puglia, il PUTT/P, previa loro ridefinizione a valle di apposita analisi territoriale eseguita sulla documentazione cartografica di dettaglio.

L'art. 97 delle N.T.A. del PPTR, fa obbligo ai Comuni di adeguare i propri Piani Urbanistici Generali allo stesso PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore e cioè il 23/03/2016 e che trascorso tale termine nei Comuni inadempienti saranno vietate tutte le trasformazioni del territorio in contrasto con il PPTR. Con decisione del Consiglio Regionale tale termine è stato prorogato di un anno al 23/03/2017. Il Comune di Troia, nelle more della predisposizione della variante al PUG vigente (trattasi di fatto di nuovo PUG reso compatibile alla vigente normativa regionale), ha avviato la fase di adeguamento del Piano al PPTR. Tale fase non si è ancora conclusa, **per cui ad oggi risulta vigente il PUG del 2006, cui si fa riferimento solo per gli aspetti urbanistici, mentre per gli aspetti paesaggistici si fa riferimento al PPTR.**

Tuttavia, per completezza, nella Sezione 2 di progetto l'intervento è stato inquadrato rispetto a tutti i tematismi del Piano comunale.

Per quel che riguarda la zonizzazione urbanistica, secondo il PUG del comune di Troia, i campi agrovoltai 1, 2, 3, 4 ricadono in zona agricola. Più precisamente i Campi 1, 2 e 3 ricadono nella sottozona agricola sperimentale (E2/S), mentre il campo 5 ricade nella sottozona del parco agricolo integrato (E4/P). Il campo 4, invece, ricade in area per media e grande industria (sottozona D3/a).

La stazione elettrica di utenza ricade in zona agricola sperimentale (E2/S). Il cavidotto MT e quello AT si sviluppano in corrispondenza della sede stradale attraversando le medesime zone previste per i Campi agrovoltai e per la SE di utenza.

Dagli artt.20 e 21 delle NTA, relativi agli interventi e utilizzi previsti per le zone D ed E e per le relative sottozone, emerge che gli interventi previsti non si pongono in contrasto con le previsioni del Piano.

Ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

In definitiva, il progetto è compatibile con le previsioni della pianificazione comunale.

3.2. Piano Comunale dei Tratturi

Il comune di Troia ha approvato nel 2013 il Piano Comunale dei Tratturi. Tale piano si prefigge di costituire un ambito di tutela attiva del territorio comunale, la conservazione dell'integrità, il miglioramento della visibilità e della leggibilità del tracciato tratturale, il recupero delle residue testimonianze e il riuso compatibile del sedime tratturale attraverso funzioni di potenziamento del sistema dell'accessibilità, dei servizi per il trasporto, del verde pubblico e dei percorsi pedonali e ludici. Il Piano cataloga e individua i tratturi storici.

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.0.1c 14/01/2022 15/02/2022 00 9 di 10
---	--	---	---

Nel caso in esame il cavidotto MT interrato in prossimità del Campo 5 interseca il Regio Tratturello Troia – Incoronata (n.33 – non reintegrato), il cui tracciato è ricalcato su una strada comunale, ovvero strada Esterna Incoronata. Inoltre, il tratto del cavidotto AT in avvicinamento alla SE Troia si sviluppa in corrispondenza del Regio Tratturello Foggia Camporeale (n.32 – non reintegrato), coincidente con la strada comunale Ignazia.

Secondo quanto previsto dal Piano, le opere i seguenti ambiti:

- la *viabilità ordinaria*, ovvero l'area di sedime del regio armentizio occupata dalla viabilità ordinaria esistente avente la larghezza della carreggiata attuale;
- le *Terre Salde*, aree di sedime del regio armentizio avente la larghezza nominale del tratturo così come riportato nel catalogo Regionale dei Tratturi, al netto delle aree occupate attualmente dalla viabilità ordinaria rurale e provinciale;
- la *zona agricola di rispetto paesaggistico E1*, area annessa al regio tratturo che interessa la Zona Agricola (E) della strumentazione urbanistica vigente, ed è costituita dall'area di rispetto al limite nominale del tratturo, in ambo i lati, e per una profondità variabile dai 20 ai 100 mt. Nel caso in esame, poiché i tratturi interessati sono non reintegrati, tale fascia è pari a 20 m.

Il cavidotto AT interessa il buffer denominato Terre Salde. Nel tratto interferente con l'ambito tutelato, per il cavidotto è prevista la posa in TOC, tecnica che permette di non alterare lo stato dei luoghi e di non prevedere alcun tipo di scavo. Secondo quanto previsto dall'art. 21 delle NTA del PCT, sono autorizzabili interventi che evidenzino particolare considerazione per la tutela del bene archeologico e per l'assetto ambientale dei luoghi.

Dunque, l'intervento risulta compatibile con il Piano poiché non viene messa in atto alcun tipo di trasformazione dello stato dei luoghi.

In riferimento all'attraversamento dei cavidotti MT e AT della **Zona di Rispetto Paesaggistico E1**, area annessa all'area di Pertinenza nominale (Terre Salde) dei Tratturelli della Transumanza che attraversano il comune di Troia, secondo quanto previsto all'art.23 delle NTA del Piano, è ammessa la *"infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni del sito"*.

In definitiva, la posa del cavidotto MT e AT risulta compatibile con quanto previsto dal Piano.

Per quanto detto è possibile affermare che il progetto è compatibile con le previsioni della pianificazione comunale dei tratturi.

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.0.1c 14/01/2022 15/02/2022 00 10 di 10
---	--	---	--

4. CONCLUSIONI

Dall'analisi effettuata non si evince alcuna criticità di natura paesaggistica nell'area interessata dalle opere di progetto. Per gli aspetti paesaggistici si è fatto riferimento solo al PPTR in quanto il piano comunale del comune interessato allo stato attuale non risulta ad esso adeguato.

Per quanto detto l'intervento risulta compatibile con le norme del Piano Paesaggistico vigente, il PPTR, e in particolare con le norme specifiche riferite ai beni paesaggistici ed agli ulteriori contesti paesaggistici di interesse.